
COMITATO DEI SINDACI
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N°20

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL 10.12.2010

La riunione convocata con lettera del 02.12.2010 del Comune di Porto Sant'Elpidio si è tenuta il 10/12/2010 con inizio alle ore 11.30 presso la Sala Giunta del Comune di Porto Sant'Elpidio.

L'ordine del giorno previsto è il seguente:

1. Confronto sulle politiche sociali Ambito Sociale 20
2. Avviso pubblico per l'assegnazione e l'erogazione di voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Partecipano alla seduta:

Il Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, Mario Andrenacci
Il Sindaco del Comune di Sant'Elpidio a Mare, Alessandro Mezzanotte
Il Sindaco del Comune di Monte Urano, Francesco Giacinti
L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Monte Urano, Claudio Moretti
Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale 20, Alessandro Ranieri.
Il Direttore dell'ASUR z.t. 11 – Distretto 1 di Porto Sant'Elpidio, Licio Livini
Il Dirigente Area 1 del Comune di Porto Sant'Elpidio, Pamela Malvestiti
Il Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune di Sant'Elpidio a Mare, Giuseppe Forti
I rappresentanti dell'organizzazione sindacale provinciale CGIL
I rappresentanti dell'organizzazione sindacale provinciale CISL

Il coordinatore dell'Ambito XX espone i contenuti del documento allegato 1:

Bozza Profilo di Comunità del piano di zona d'Ambito 2010/2012

Il documento presenta in maniera dettagliata la situazione socio-economica del territorio dell'Ambito Sociale 20 e descrive la rete dei servizi e la spesa di ciascun Comune finalizzata all'area sociale. Il profilo di comunità descritto farà parte del documento complessivo del Piano di Zona d'Ambito, che verrà ultimato all'inizio del 2011. Si evidenzia come il processo di programmazione si sia momentaneamente rallentato per verificare quali saranno le future configurazioni regionali del comparto socio-sanitario.

Il documento, evidenzia in maniera chiara come il nostro sia un territorio molto vitale e che la spesa sociale dei Comuni appartenenti all'Ambito Sociale 20 è aumentata in maniera costante, cercando di rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza, però sempre con un attento sguardo all'integrazione tra servizi e territori.

Nella bozza di piano vengono evidenziati i percorsi intrapresi a livello d'Ambito:

- tendenza graduale nel tempo a gestire i servizi in forma associata;
- Il Coordinatore d'Ambito descrive come i vari servizi per minori, per disabili e per anziani, hanno avuto negli anni una crescita ed omogeneizzazione da parte dei tre Comuni;
- Incremento del servizio di educativa per minori e disabili, sviluppo del sistema delle strutture con l'opportunità di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie del nostro territorio, spesa crescente per l'inserimento di minori in comunità.. (vedere documento allegato)

Interviene il rappresentante della CGIL, il quale chiede delucidazioni in merito al verbale della seduta del Comitato dei Sindaci del 29.10.2010, nel quale i Sindaci approvano l'indirizzo di definire, a partire da gennaio 2011, un sistema di compartecipazione sia per il Servizio di assistenza domiciliare, sia per l'accesso alle strutture per la disabilità.

Il Coordinatore d'Ambito precisa che in merito, il Comitato dei Sindaci ha definito un indirizzo che da tempo è condiviso, ma che non è stato ancora attuato, seppur se ne veda l'estrema necessità al fine di assicurare l'equità nell'accesso ai servizi. A tal proposito si stanno già studiando possibili sistemi di compartecipazione al costo dei servizi, che saranno condivisi, prima dell'applicazione, sia con le Organizzazioni Sindacali, sia con le famiglie degli utenti serviti.

Il rappresentante della CGIL, Di Cosmo, chiede ulteriori delucidazioni in merito al verbale della seduta del Comitato dei Sindaci del 29.10.2010, in cui viene riportato quanto segue:

<< si dà mandato al Coordinatore d'Ambito di convocare congiuntamente una riunione con i referenti delle comunità di accoglienza che attualmente ospitano i minori in carico ai tre Comuni dell'Ambito, al fine di affrontare in maniera forte la

problematica della sostenibilità delle rette di accoglienza, formulando anche l'ipotesi, laddove possibile, di abbassare i livelli qualitativi degli interventi, al fine di contenere al massimo la spesa>>>.

Il Sindaco Mezzanotte precisa che nel verbale è stato fuorviato, per un mero errore materiale, l'indirizzo dato dal Comitato in relazione agli interventi predisposti per l'accoglienza dei minori in comunità, volto soprattutto alla ridefinizione e razionalizzazione del complesso delle rette applicate dalle comunità di accoglienza, senza intaccare la qualità del servizio. Viene precisato che il sistema è "carente" a partire dal livello regionale, in quanto manca un tariffario specifico che omogeneizzi il sistema delle rette praticate dalle comunità di accoglienza per minori. Sullo stesso fronte sta lavorando anche la Prefettura, al fine di costruire un sistema omogeneo nell'applicazione delle rette.

Interviene in merito il Sindaco Andrenacci, precisando che anche l'ANCI Marche ha già interpellato la Regione Marche al fine di accelerare il processo di omogeneizzazione delle rette praticate dalle comunità di accoglienza. Viene sottolineata l'importanza, di razionalizzare la gestione della spesa per accoglienza di minori in comunità, che diventa sempre più gravosa per i Bilanci comunali, al fine di perseguire il massimo grado di efficienza e di efficacia, mantenendo costante la qualità degli interventi. E' stata portata anche avanti, nel Comune di Porto Sant'Elpidio, una concertazione con il Tribunale per i minorenni di Ancona, al fine di accelerare processi già delineati, che purtroppo però non ha avuto buon esito. Il progressivo aumento della spesa è dovuto anche al costante incremento dei tariffari regionali della Cooperazione Sociale.

Sia il Sindaco Andrenacci sia il rappresentante delle CGIL affermano che sarebbe molto importante che a livello regionale, sia gli Enti Locali, sia le Organizzazioni Sindacali, possano partecipare alla contrattazione per la definizione dei tariffari.

Interviene il rappresentante CISL Grazioli, il quale chiede di stabilire una serie di incontri tecnico-politici, con il Comitato dei Sindaci, per andare ad approfondire le varie questioni sollevate nella seduta, per poi produrre accordi per consentire una reale evoluzione dei servizi sociali del nostro territorio.

I Sindaci accolgono l'invito e si assumono l'impegno di concordare, attraverso le segreterie, un calendario per la definizione dei suddetti accordi.

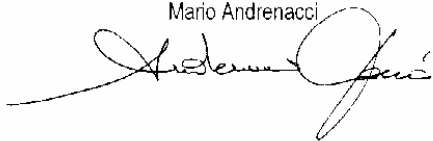
Bando denominato Avviso pubblico per l'assegnazione e l'erogazione di voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

In merito, il Coordinatore d'Ambito specifica che il Bando 2010 ricalca le linee guida approvate in materia dalla Regione Marche, concertate con le Organizzazioni Sindacali.

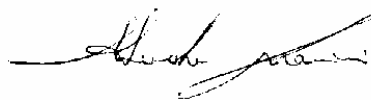
Al termine della seduta, il Dott. Chiacchio in rappresentanza del settore formazione professionale, scuola e politiche del lavoro della Provincia di Fermo, ha presentato in maniera analitica ai presenti, il Bando denominato Avviso pubblico per l'assegnazione e l'erogazione di voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Alle ore 13.00, la seduta viene sciolta dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci ATS XX
Mario Andrenacci



Il Coordinatore d'Ambito Sociale 20
Alessandro Ranieri



Il Segretario verbalizzante
Caterina Olivieri

